



Sindacato Lavoratori Comunicazione
Coordinamento Regionale Sicilia

Spett.le Ispettorato Regionale del Lavoro
90100 PALERMO

p. c. Ispettorati Provinciali
c/o loro S E D I

Oggetto: Violazione dell'orario di lavoro per il personale degli Uffici Postali.

Dopo anni di sollecitazioni, vertenze sindacali, ed esortazioni da parte delle Organizzazioni Sindacali a Poste Italiane, lo scorso mese di Luglio le Segreterie Provinciali dell'**SLC-CGIL** hanno presentato una dettagliata denuncia contro Poste Italiane S.p.A. agli Ispettorati del Lavoro competenti territorialmente.

Nell' esposto si segnalavano gravi violazioni dell'orario di lavoro contrattualmente previsto (ART. 28 del C.C.N.L.) in moltissimi uffici postali della nostra Regione.

In questi uffici il personale è costretto a restare in servizio ben oltre il limite previsto. A fronte di tali prestazioni aggiuntive l'Azienda Poste non provvede ad erogare alcun compenso straordinario, né qualsivoglia riconoscimento della prestazione aggiuntiva.

A distanza di oltre tre mesi dalla denuncia ci giungono segnalazioni discordanti dai territori in riferimento alle verifiche che si stanno effettuando; infatti in alcune province l'Ispettorato ha avviato delle indagini a tappeto, in altre sono stati presi a riferimento solo degli uffici postali a campione ed in **altre ancora non risultano in atto iniziative ispettive di alcun genere.**

Nel contempo pare che l'Azienda Poste, per cercare di correre ai ripari, abbia portato a conoscenza degli Ispettorati l'esistenza di un tavolo di confronto a livello regionale con tutte le OO.SS. firmatarie del C.C.N.L., per affrontare le problematiche inerenti il rispetto dell'orario di servizio.

Come Organizzazione Sindacale che ha presentato l'esposto-denuncia, dando conseguentemente il via alle indagini, ci permettiamo di segnalare che in atto non risulta alcun tavolo di confronto tra Azienda e OO.SS. sul rispetto dell'orario di lavoro, e comunque un tavolo negoziale non sempre può portare a soluzione.

Tra l'altro sulla carenza di personale, sia nel settore della sportelleria che del recapito (una delle concause delle violazioni dell'orario di servizio), Poste S.p.A. ha sempre evitato qualsiasi confronto rifiutandosi di parlare di organici e fabbisogni.

Le nostre Segreterie Territoriali, se verranno consultate, sono disponibili a dare un fattivo contributo ai funzionari ispettivi incaricati, fornendo loro indicazioni precise su dove e come reperire le documentazioni attestanti quanto denunciato e quali Uffici Postali andare ad ispezionare.

Sulla questione, trattandosi di un diritto sacrosanto dei lavoratori quello di vedersi riconosciuto il pagamento dell'effettivo orario di lavoro svolto, siamo intenzionati ad andare fino in fondo. Siamo certi che gli Ispettorati Provinciali del Lavoro effettueranno tutti gli accertamenti del caso senza alcun condizionamento.

Rimanendo in attesa cortese riscontro cogliamo l'occasione per porgere Distinti Saluti.
Palermo 14 novembre 2005.

Il Coordinatore Regionale
Aziende Servizi e Gruppo Poste
(Danilo Sulis)